



# COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

## PROVINCIA DI AGRIGENTO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 04 del Registro - Seduta del giorno 17. 02 .2016

**OGGETTO: Discussione in merito all'erogazione del Bonus Affitto per la frequenza di alunni nelle scuole dell'Infanzia Primaria e Media, giusto regolamento approvato con Delibera Consiliare n. 26 del 01/07/2009.**

L'anno duemilasedici, il giorno diciassette, del mese di Febbraio alle ore 18,00, in JOPPOLO GIANCAXIO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell'O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCIFO CARMELO PRESIDENTE	X	
CAMILLERI ANGELA consigliere	X	
GIGLIONE ROSA consigliere		X
ABISSI MANUELE consigliere	X	
INFANTINO CARMELO consigliere	X	
ARGENTO CARMELINA consigliere	X	
PISTONE VALENTINA consigliere		X
CACCIATORE GIACOMO consigliere		X
CACCIATORE MARIANGELA consigliere	X	
LO DICO GIUSEPPE consigliere	X	
BRUNO SALVATORE consigliere		X
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO consigliere	X	

Assume la presidenza il Sig.Scifo Carmelo, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n° 08 Consiglieri su 12 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Camilleri, Infantino e Cacciatore Mariangela.  
Si dà atto che sono presenti alla seduta il Sindaco e gli Assessori Migliara e Carrubba.

\*\*\*\*\*

- Il Presidente dà lettura della discussione posta al 4) punto all'O.d.G.;
- Ultimata la lettura il **Presidente** invita i Consiglieri ad intervenire sull'argomento;
- Il **Sindaco** precisa che il regolamento, approvato nel 2009, ha la finalità di incrementare il numero di bambini iscritti nelle scuole di Joppolo. Illustra i costi sostenuti dal Comune per gli anni 2014 (Euro 6.600) e 2015 (Euro 9.150) con una previsione, per il 2016, pari ad Euro 12,600. Continua, dicendo che il bilancio comunale non è nelle condizioni di sostenere tali spese e che il Consiglio è chiamato a valutare una modifica al regolamento che possa comprimere la spesa. Lo scopo è quello di mantenere la finalità del regolamento ma, allo stesso tempo, fissare dei limiti.
- Il **Consigliere Giglione Giuseppe A.** si dichiara d'accordo con quanto detto dal Sindaco e precisa che il regolamento, approvato all'unanimità nel 2009, presenta delle lacune e che è importante, nella seduta odierna, dare delle indicazioni per la stesura da parte dell'ufficio competente, di una nuova bozza di regolamento da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale nella prossima seduta. Continua il Consigliere Giglione Giuseppe A. dicendo che non si possono concedere contributi a pioggia ma, che è necessario, pur mantenendo la finalità, fissare dei limiti anche per salvaguardare i propri cittadini. Propone quindi, di dare atto di indirizzo al Responsabile di Settore, di predisporre una nuova bozza di regolamento, indicando tali limiti: 1) I richiedenti il contributo devono essere residenti in comune e in regola con il casellario giudiziale, regola che deve essere estesa a tutto il nucleo familiare e, se possibile giuridicamente, anche ai conviventi; 2) chi usufruisce del contributo deve essere in regola con il pagamento di tutti i tributi locali e con il pagamento dei canoni di locazione e, inoltre, prevedere il versamento del contributo direttamente al locatore da parte del Comune; 3) prevedere un reddito minimo/massimo come soglia di accesso; 4) limitare il contributi a chi ha figli iscritti alla scuola materna ed elementare eliminando il riferimento alla scuola media; 5) prevedere una ratifica del Consiglio Comunale della decisione assunta annualmente dalla Giunta ai sensi dell'art. 6 del regolamento; 6) applicare il regolamento già con decorrenza 2016;
- Il **Presidente Scifo** precisa che, con tali modifiche, verrebbe meno la finalità del regolamento indicato all'art. 2 dello stesso;
- Il **Sindaco** risponde che l'idea è di mantenere la finalità pur ponendo dei limiti;
- Il **Consigliere Abissi** dichiara che il gruppo di maggioranza approva l'indirizzo dell'Amministrazione; il regolamento ha portato nel tempo buoni risultati e tocca la sensibilità di tutti, ma ritiene sia giusto porre dei paletti da valutare e approvare alla prossima seduta di Consiglio Comunale;
- Il **Consigliere Camilleri** precisa che è necessario una modifica al regolamento vista la situazione economica del Comune;
- Il **Consigliere Infantino** dice che il regolamento è nato per incrementare il Paese pensando a questa forma di aiuto alle famiglie collegato al dato che dovevano avere figli in età scolare. Ora la situazione è cambiata e il regolamento va rivisto; con queste modifiche che si vogliono inserire non si dovrebbero avere problemi di alcun tipo;
- Il **Consigliere Lo Dico** chiede cosa si deve intendere per nucleo familiare, ponendo l'ipotesi del convivente che non risulta dallo stato di famiglia; Chiede, in tal caso, come debba essere considerato;
- Il **Vice - Sindaco Migliara** risponde che questa ipotesi sarà oggetto di valutazione in sede di predisposizione di una nuova bozza di regolamento.
- A questo punto, considerato che nessun Consigliere prende la parola, il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Giglione Giuseppe A. di dare mandato al Responsabile del Settore interessato di predisporre una bozza di nuovo regolamento da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale seguendo le direttive prima esplicitate;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentita la proposta di atto d'indirizzo presentata dal Consigliere Giglione Giuseppe A. Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi in forma palese

## DELIBERA

- Di approvare la proposta del Consigliere Giglione Giuseppe A. di dare mandato al **Responsabile del Settore interessato di predisporre una bozza di nuovo regolamento da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale, seguendo le direttive prima esplicitate;**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

Il Segretario Comunale  
(dot.ssa Mercedes Vella)  
*Mercedes Vella*

Il consigliere anziano  
(Sig. \_\_\_\_\_)

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno .....  
per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno .....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44);

è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale